

S.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI PRESIDIO

REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI, DELLE DONAZIONI E DELLE EROGAZIONI LIBERALI

1. Oggetto e scopo

Il presente Regolamento disciplina le procedure dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Grande Ospedale Metropolitano Niguarda (di seguito ASST), relative alla gestione delle sponsorizzazioni e all'accettazione di donazioni e erogazioni liberali, con l'intento di definire indicazioni omogenee e puntuali in materia, prevedendo idonei strumenti e /o controlli in conformità ai principi generali di imparzialità, trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

2. Definizioni e abbreviazioni

Ai fini del presente Regolamento, si intendono:

- **Contratti di sponsorizzazione:** contratti con cui il soggetto sponsorizzato (sponsee) si obbliga a fornire, nell'ambito di proprie iniziative destinate al pubblico o alla fruizione generalizzata (es. servizi) prestazioni accessorie di veicolazione di un segno distintivo di un soggetto (sponsor), il quale si obbliga a pagare un corrispettivo (in denaro o prodotti o servizi) nella previsione che il pubblico, partecipando emotivamente all'iniziativa, associ all'iniziativa la figura dello sponsor e che da tale associazione lo sponsor medesimo consegua un beneficio di immagine" (D.G.R. n. VII/18575 del 5 agosto 2004 "Linee guida per l'attivazione di collaborazioni tra aziende sanitarie pubbliche e soggetti privati)", "
- **Donazioni:** "la donazione è il contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione", verificandosi dunque un arricchimento senza corrispettivo caratterizzato dall'animus donandi; (art. 769 c.c)
- **Erogazione liberale:** è il contratto atipico con il quale un soggetto conferisce denaro, beni o altre utilità senza richiedere alcuna contro-prestazione;
- **Sponsor:** è il soggetto che propone e/o eroga la prestazione sponsorizzata;
- **Sponsee:** il soggetto che riceve la prestazione sponsorizzata;
- **Donante/Erogante:** è il soggetto che propone e/o effettua la donazione/erogazione liberale
- **Donatario:** è il soggetto che riceve la donazione/erogazione liberale;

Ai fini del presente regolamento si intende per *Sponsee* e Donatario l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda.

3. Campo di applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutte le Strutture della ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda.

Responsabile del procedimento: dott. Stefano Vitiello	Rev. n° 1 del 14.06.2017
Pratica trattata da: Andrea Tamborra	Pagina 1 di 5
Deliberazione n. 501. del. 15/06/17	

Handwritten marks and signatures at the bottom left of the page.

4. Principi di carattere generale

L'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda si impegna a finalizzare i proventi derivanti dalle sponsorizzazioni, donazioni ed erogazioni liberali, al perseguimento di interessi pubblici, tramite l'acquisizione servizi, risorse umane, strumentali e materiali per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e il miglioramento della qualità dei servizi prestati.

5. Contenuto

PARTE I CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE

I. Oggetto della sponsorizzazione

Oggetto/scopo del contratto di sponsorizzazione può essere:

- un bene mobile,
- un servizio,
- un progetto aziendale,
- una borsa di studio o un contratto libero professionale,
- un evento formativo,
- altri beni, spazi e/o servizi di volta in volta individuati dallo Sponsor o dall'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda.

Il corrispettivo da parte dello *sponsor* può essere rappresentato da una somma di denaro (c.d. sponsorizzazione pura) o dalla fornitura di beni/servizi/prestazioni (c.d. sponsorizzazione tecnica).

II. Individuazione degli sponsor e dell'oggetto delle sponsorizzazioni

Il contenuto e l'oggetto del contratto di sponsorizzazione possono essere individuati mediante:

- iniziativa dello *sponsor*, tramite un progetto specifico;
- iniziativa dell'ASST, con richiesta a diversi soggetti;

Iniziativa dello sponsor

Ciascun privato, persona fisica o giuridica, in qualsiasi forma costituita (Società, Associazione o altro), può far pervenire all'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda proposte di sponsorizzazione con gli elementi essenziali del contratto.

L'ASST valuta l'opportunità e la convenienza dell'offerta, nonché la rispondenza ai propri obiettivi programmatici e ai fini istituzionali.

L'ASST si impegna a garantire adeguate forme di pubblicità e di concorrenza e ad assicurare, altresì, il rispetto dei principi di parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione, con la pubblicazione sul sito internet aziendale degli elementi essenziali dell'iniziativa.

Decorsi 15 giorni dalla pubblicazione senza alcuna manifestazione di interesse, l'ASST potrà provvedere alla stipulazione di apposito contratto di sponsorizzazione.

In presenza di manifestazione di interesse da parte di altri soggetti, l'ASST opererà la propria scelta, accettando con atto motivato integralmente o parzialmente le proposte pervenute, tenendo in considerazione le norme e i principi generali del codice dei contratti pubblici.

Restano in ogni caso fermi i limiti e i divieti previsti dalla normativa europea, nazionale, regionale e regolamentare.

Iniziativa dell'ASST

L'ASST può sollecitare la manifestazione di interesse alla sponsorizzazione tramite la pubblicazione di un avviso o di un bando sul sito internet aziendale, indicando:

- oggetto della sponsorizzazione;
- scopo dell'iniziativa;
- durata del contratto di sponsorizzazione e obblighi contrattuali in capo ai contraenti;
- valore economico minimo e massimo della sponsorizzazione;

Handwritten signature and initials:
S A 8

- modalità e termini per la presentazione delle offerte, nonché criteri applicati dall'ASST per l'individuazione dello/degli *sponsor*, anche con riguardo ai criteri di onorabilità dei soggetti che possono formulare le offerte;

- criteri per l'accettazione delle manifestazioni di interesse.

Con riferimento alle sollecitazioni di sponsorizzazioni di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila euro, mediante erogazione di denaro o accollo del debito (o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti), l'affidamento del contratto, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, è "*soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto*".

Restano fermi i limiti e le previsioni inderogabili di cui alla normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale.

III. Contratto di sponsorizzazione

Nei casi in cui, a seguito delle procedure di cui ai precedenti articoli, l'ASST valuti la convenienza e individui lo sponsor e il contenuto e i termini della sponsorizzazione, si procederà alla stipulazione di contratto.

Ferma la necessità di modulare il contenuto del contratto, di volta in volta, alla stregua dell'oggetto della sponsorizzazione e delle peculiarità di ogni progetto, costituiscono in ogni caso elementi essenziali del contratto:

- lo scopo, la durata e il valore della sponsorizzazione;
- la definizione degli obblighi delle parti;
- gli impegni economici ed eventuali clausole accessorie in capo alle parti, compresa la destinazione dei proventi;
- le clausole sulla eventuale esclusiva generale e/o commerciale;
- le clausole di recesso e risoluzione del contratto;
- le clausole sui profili di responsabilità, con particolare riguardo all'uso improprio del logo e/o del nome dell'ASST, tale da nuocere all'immagine dell'azienda;
- l'indicazione dei referenti responsabili del progetto per ambedue le parti.

IV. Utilizzo dei proventi e adempimenti fiscali

Le somme percepite dall'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda mediante i contratti di sponsorizzazione sono utilizzate tassativamente ed esclusivamente per le finalità indicate nel bando e/o avviso pubblico e/o nel contratto di sponsorizzazione.

Detti proventi sono sempre e in ogni caso finalizzati al perseguimento di interessi pubblici, al miglioramento della qualità dei servizi prestati e alla riduzione delle spese. In ragione di detta peculiare finalizzazione, le somme eventualmente non utilizzate alla conclusione del progetto sponsorizzato saranno restituite allo sponsor o, su sua concessione, destinate al finanziamento di altre iniziative, di cui sarà data compiuta rendicontazione in ossequio ai principi di trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa.

L'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda provvederà ad emettere regolare fattura di importo corrispondente al contributo determinato nel contratto, oltre IVA ai sensi di legge.

PARTE II DONAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI

I. Oggetto delle donazioni e/o erogazioni liberali

Possono essere oggetto di donazione somme di denaro, beni mobili immobili.

Le donazioni aventi ad oggetto somme di denaro possono essere corrisposte solo con bonifico bancario e sono gestite dalla S.C. Direzione Amministrativa di Presidio che ufficializza l'accettazione del contratto con apposito provvedimento.

Regolamento aziendale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni, delle donazioni e delle erogazioni liberali

Rev. n° 1 del 14.07.2016
Pagina 3 di 5

400 8

Le donazioni di beni mobili e immobili sono sottoposte a una valutazione tecnica delle strutture interessate che esprimono un parere di conformità e idoneità, con particolare riferimento alla tecnologia e ai costi di gestione del bene e del suo eventuale materiale di consumo.

La gestione delle donazioni di beni mobili è di competenza della S.C. Approvvigionamenti che le accetta con provvedimento specifico.

La gestione delle donazioni di beni immobili è di competenza della S.C. Progettazione e Gestione del patrimonio, che le accetta con provvedimento specifico.

Ogni bene mobile donato dovrà essere regolarmente inventariato con la specifica indicazione del proprio valore di mercato.

Per i beni immobili si rinvia alla normativa vigente in materia.

II. Iniziativa delle donazioni e/o erogazioni liberali

Le donazioni e/o erogazioni liberali possono essere corrisposte su iniziativa dei privati, siano esse persone fisiche o giuridiche, o su sollecitazione/richiesta dell'ASST.

Alla sollecitazione dell'ASST verrà dato adeguato risalto mediante pubblicazione sul sito *internet* istituzionale.

III. Donazioni e/o erogazioni liberali plurime

Sono ammesse le donazioni plurime per singoli progetti, eventi o attività, purché derivanti da un'unica proposta e/o sollecitazione.

Nel caso di donazioni da parte di più soggetti, ciascuna di modico valore, sussiste l'ipotesi di "raccolta fondi", cui deve essere adeguata pubblicità sul sito *internet* istituzionale.

L'ASST si riserva e si impegna, altresì, ad ogni e più opportuna valutazione tesa a garantire il rispetto delle leggi sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari, nell'ottica della trasparenza, legalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

IV. Donazioni di modico valore

Le donazioni di modico valore sono perfezionate con le modalità e le forme previste dall'art. 783 del Codice Civile e sono valide a tutti gli effetti.

Il concetto di modico valore si caratterizza in senso relativo, dovendosi prendere in considerazione non solo il dato concernente l'obiettivo valore della cosa, ma anche il rapporto esistente tra esso e la consistenza del patrimonio del donante.

La donazione di modico valore viene dunque qualificata come tale quando abbia una scarsa incidenza sulle condizioni economiche del suo autore.

Si definiscono, in via generale, ai sensi del presente Regolamento, di modico valore le donazioni:

- di importo massimo pari ad euro 40.000,00 (quarantamila) per le persone fisiche;
- di importo massimo pari ad euro 80.000,00 (ottantamila) per le persone giuridiche;

V. Forma prevista per le donazioni

Al di fuori dei casi definiti di modico valore, la donazione deve essere perfezionata con la forma dell'atto pubblico notarile a pena di nullità ai sensi dell'art. 782 del Codice Civile:

"La donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità.

Se ha per oggetto cose mobili, essa non è valida che per quelle specificate con indicazione del loro valore nell'atto medesimo della donazione, ovvero in una nota a parte sottoscritta dal donante, dal donatario e dal notaio.

L'accettazione può essere fatta nell'atto stesso o con atto pubblico.

In questo caso la donazione non è perfetta se non dal momento in cui l'atto di accettazione non è notificato al donante.

Prima che la donazione sia perfetta, tanto il donante quanto il donatario possono revocare la loro dichiarazione."

VI. Accettazione e rifiuto di donazioni e/o erogazioni liberali

L'ASST può accettare donazioni e/o erogazioni liberali a seguito di una valutazione multidisciplinare rispondente ai seguenti criteri:

Regolamento aziendale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni, delle donazioni e delle erogazioni liberali	Rev. n° 1 del 14.07.2016 Pagina 4 di 5
---	---

5

- finalità lecite della donazione e/o erogazione liberale;
- compatibilità della donazione con l'interesse pubblico e con i fini istituzionali dell'ASST;
- necessità del bene e congruità dell'oggetto nel caso di donazione di beni o di strumentazione;
- congruità con gli strumenti di programmazione aziendale.

L'ASST si riserva di rifiutare qualsiasi donazione e/o erogazione liberale non rispondente ai requisiti precedentemente espressi e comunque nei seguenti casi in cui la donazione e/o erogazione liberale:

- vada contro l'etica aziendale creando una potenziale lesione dell'immagine dell'Azienda;
- implichi un conflitto di interessi tra l'Azienda e il donante, quando vi sia una correlazione diretta tra liberalità e rapporti che intercorrono o potranno intercorrere tra donante e donatario;
- i costi correlati facciano venire meno la convenienza economica della donazione stessa, pertanto costituisca un vincolo in ordine all'acquisto di beni o, nel caso di attrezzature, che comportino oneri finanziari a carico dell'Azienda per servizi (contratti di manutenzione) o beni accessori (materiale di consumo prodotto in esclusiva);
- non esista un mercato concorrenziale per l'acquisto dei materiali di consumo necessari per il funzionamento delle attrezzature oggetto della liberalità.

VII. Ulteriori limitazioni

La proposta di donazione e/o erogazione liberale non deve essere formulata da soggetti che nel corso dell'ultimo anno solare siano risultati aggiudicatari di gare d'appalto indette dal donatario, o che possano essere interessati a procedure d'appalto in preparazione o in corso.

Il proponente inoltre non deve avere diritti di esclusiva su beni di consumo o su beni accessori del bene oggetto della proposta di donazione, salvo che intenda donare anche tali beni o la proposta di donazione sia formulata successivamente all'acquisto dei beni da parte dell'Azienda.

VIII. Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia a quanto disposto dalla normativa vigente.

6. Fonti normative

Codice Civile;
D.G.R. n. VII/18575 del 5 agosto 2004;
D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii..

7. Periodo di validità del documento

Il presente Regolamento ha effetto dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione e sarà valido, in assenza di mutamenti normativi/legislativi, fino a che non si renderanno necessarie modifiche dei contenuti, tali da determinarne un aggiornamento anticipato.

Handwritten signature